

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01219 del 05/02/2024

Proposta n. 4715 del 05/02/2024

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 - Pagamenti Agro-climatico-ambientali, Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.3 - Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo. Bando pubblico adottato con determinazione 18 aprile 2023, n. G05285 e ss.mm.ii. Non ammissione a finanziamento della domanda di sostegno n. 34250280723.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 - Pagamenti Agro-climatico-ambientali, Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.3 - Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo. Bando pubblico adottato con determinazione 18 aprile 2023, n. G05285 e ss.mm.ii. Non ammissione a finanziamento della domanda di sostegno n. 34250280723.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTA la decisione di esecuzione C(2021)7965 della Commissione europea del 3 novembre 2021, con cui è stata approvata la proposta di estensione del PSR Lazio 2014-2020 alle annualità 2021 e 2022;

VISTA la decisione di esecuzione C(2023)1914 finale della Commissione europea del 17/03/2023 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Lazio, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 “Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente modificato come da ultimo nella versione 13.1 con decisione C(2023)1914 final del 17 marzo 2023, nel quale per la Tipologia di operazione 10.2.3 è previsto uno stanziamento di € 500.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016, n. 147, e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2017, n. 133, “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento" e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 550, che, nel definire le dotazioni finanziarie per il periodo transitorio, rifinanzia, tra le altre, la misura 10 del PSR Lazio 2014/2020 e attribuisce alla sottomisura 10.2 una dotazione complessiva di € 2.000.000,00 per il biennio 2021/22;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 7 dicembre 2021, concernente “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n. G05285 del 18/04/2023, pubblicata sul bollettino ufficiale regionale n. 32 del 20/04/2023, con la quale è stato approvato il bando pubblico per la Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.2 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura”, Tipologia di operazione 10.2.3 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo”, prorogato con le determinazioni n. G08448 del 16/06/2023 e n. G09033 del 30 giugno 2023;

VISTA la determinazione n. G09698 del 13/07/2023, con la quale è stato approvato l'elenco regionale delle domande di sostegno presentate in risposta al bando approvato con determinazione n. G05285

del 18/04/2023 e ss.mm.ii. per la Tipologia di operazione 10.2.3, elenco composto da n. 22 domande presentate per una richiesta complessiva di contributo pubblico pari a € 398.004,99;

VISTA la determinazione n. G15637 del 23/11/2023 che ha stabilito, tra l'altro, di procedere al finanziamento di tutte le domande di sostegno ad oggi raccolte, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili sulla Tipologia di operazione 10.2.3, a seguito del bando pubblico adottato con determinazione n. G05285 del 18/04/2023 e ss.mm.ii, senza preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

VISTA la nota prot. n. 1380252 del 29/11/2023 con la quale la competente Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno secondo quanto previsto nel bando pubblico in oggetto, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco analitico relativo a n. 1 domanda di sostegno ritenuta non ammissibile al finanziamento, con indicazione dei relativi motivi di esclusione;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii.;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

CONSIDERATO che l'articolo 154 del regolamento (UE) 2021/2015 abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2023, prevedendo, tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, che esso continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025, e che si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

PRESO ATTO di quanto comunicato dell'ADA Lazio Centro, competente per territorio, con la nota sopra richiamata attestante la non ammissibilità della domanda di sostegno n. 34250280723, presentata da Sorgi Luca, per inosservanza delle disposizioni di cui agli articoli 8 (Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno) e 10 (Spese ammissibili, decorrenza) del bando pubblico approvato con determinazione n. G05285 del 18/04/2023 e ss.mm.ii., così come riportato nella comunicazione prot. n. 1097728 del 3/10/2023, trasmessa ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90;

RITENUTO di dichiarare la non ammissibilità a finanziamento a valere sulla tipologia di operazione 10.2.3 della domanda di sostegno codice 34250280723, presentata da Sorgi Luca, per inosservanza della disposizioni di cui agli articoli 8 (Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno) e 10 (Spese ammissibili, decorrenza) del Bando Pubblico in oggetto approvato con determinazione n. G05285 del 18/04/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro territorialmente competente, ai sensi del presente provvedimento, di inviare tramite PEC al sopra riportato richiedente, apposita comunicazione di non ammissibilità al sostegno;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dichiarare la non ammissibilità a finanziamento a valere sulla tipologia di operazione 10.2.3 della domanda di sostegno n. 34250280723, presentata da Sorgi Luca, per inosservanza delle disposizioni di cui agli articoli 8 (Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno) e 10 (Spese ammissibili, decorrenza) del bando pubblico approvato con determinazione n. G05285 del 18/04/2023 e ss.mm.ii.;
2. di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro territorialmente competente, ai sensi del presente provvedimento, di inviare tramite PEC al sopra riportato richiedente, apposita comunicazione di non ammissibilità al sostegno.

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) e sui siti internet regionali: www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore regionale

Dr. Roberto Aleandri